



# ISTITUTO CULTURALE LADINO

## VIGO DI FASSA (TN)

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **95** di data **4 ottobre 2017**

#### OGGETTO:

Autorizzazione all'espletamento, mediante trattativa privata, di R.D.O. (Richiesta di offerta) nel ME-PAT, ai sensi dell'art. 21 e 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss., per il servizio di stampa del "*Calandèr Ladin 2018*"

Codice CIG **Z47201FA6F** (Prenotazione di fondi di € 2.125,00 – Capitolo 51450/2)  
(Prenotazione di fondi di € 2.975,00 – Capitolo 51460/2)

## IL DIRETTORE

- visto il Piano dell'Attività Triennale 2017 - 2019, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm e più specificatamente al punto 3.2 (produzione editoriale) il quale prevede, come per gli anni scorsi, la realizzazione del "*Calandèr Ladin 2018*" in collaborazione con le Famiglie Cooperative della Valle di Fassa;
- considerato che il calendario ladino di quest'anno dal titolo "*La lum te la ousc del cher – La luce nella voce del cuore*" sarà dedicato agli ospiti della Casa di riposo di Vigo di Fassa e che vuole quindi proporre un percorso particolare per avvicinarsi e conoscere in un modo più profondo i nostri anziani e il loro mondo;
- tenuto conto che le fotografie sono state messe a disposizione gratuitamente da una collaboratrice della struttura Emanuela Montrasio, con la passione della fotografia, la quale ha anche fornito le dichiarazioni liberatorie, e che invece i testi vengono scritti dalla bibliotecaria dell'Istituto Alberta Rossi;
- inviata in data 4 settembre 2017 alle Famiglie Cooperative della Valle di Fassa (Famiglia Cooperativa di Campitello prot. 1195/2017 – Famiglia Cooperativa di Canazei prot. 1196/2017, Famiglia Cooperativa di Moena prot. 1193/2017 e Famiglia Cooperativa Val di Fassa 1194/2017) la proposta di adesione all'iniziativa proponendo la partecipazione alla spesa al prezzo convenzionalmente determinato in € 2,00 pro copia (I.V.A. esclusa);
- considerato che fra le Famiglie Cooperative della Valle di Fassa, interpellate in merito, solo due hanno aderito all'iniziativa ed in particolare:
  - con comunicazione ns. prot. 1212/2017 del 7 settembre 2017 la Famiglia Cooperativa di Campitello mediante la prenotazione di n. 200 copie corrispondenti ad un importo di € 488,00;
  - con comunicazione ns. prot. 1249/17 del 18 settembre 2017 la Famiglia Cooperativa Val di Fassa di San Giovanni mediante la prenotazione di n. 1.000 per un importo di €. 2.440,00 (I.V.A. inclusa);
- ritenuto pertanto di stampare complessivamente n. 3.000 copie del "*Calendar Ladin 2018*" , di cui:
  - ✓ 1.200 copie aventi le seguenti caratteristiche : calendario formato 33x58 composto da 13 fogli stampa 4/0 colori su carta Gardamat da 150gr. + supporto f.to 33x58 stampa 4/0 su carta patinata opaca da gr. 350, con 2 cambi piedino personalizzato, con spirale e gancio in testa, da destinare alla vendita alle Cooperative che le hanno già prenotate;
  - ✓ 1800 copie aventi le seguenti caratteristiche: calendario formato 33x48 composto da 13 fogli stampa 4/0 colori su carta Gardamat da 150gr. + supporto f.to 33x58 stampa 4/0 su carta patinata opaca da gr. 350, con spirale e gancio in testa, da destinare nel numero di 50 alla vendita presso il Bookshop Museo Ladino ed all'omaggio nel n. di 1.750 copie;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016 avente ad oggetto: “Direttive per l’attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia” ed in particolare le disposizioni relative all’acquisto di beni e servizi di cui all’allegato A, punto 2, lettera h) ;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto “modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23” e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- visto l’art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017”, che ha modificato tra l’altro l’art. 31 della legge provinciale 2/2016, in materia di appalti relativamente alle garanzie;
- vista la circolare PAT/RFD330-0142568 di data 13 marzo 2017, avente ad oggetto Art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017”: modificazioni all’ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici;
- vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 “Linee guida n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- visti gli artt. 93 e 103 del D. lgs 50/2016, in materia di garanzie, come modificato con D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- visto in particolare il comma 1 del citato art. 93 che ha previsto che per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 “è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo” e ritenuto pertanto di avvalersi di tale facoltà, tenuto conto del valore economico del contratto e della tempistica dello stesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 1232/15 dd. 20 luglio 2015 come modificata dalla deliberazione n. 571 dd. 18 aprile 2016 e la deliberazione n. 1795 dd. 14 ottobre 2016 avente ad oggetto “Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell’art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della legge provinciale 23/990 e dei “prezzi di riferimento”, ai sensi dell’art. 36 ter 1, comma 7 della Legge provinciale 23/1990 e delega all’APAC per la relativa attuazione” e rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tale tipologia di servizi;
- ritenuto pertanto di procedere con una richiesta di offerta (R.D.O.) nel mercato elettronico

provinciale (MERCURIO/ME-PAT) tra ditte specializzate nel settore, nell'apposita categoria merceologica;

- posto che, al fine di esperire la suddetta RDO tra soggetti specializzati nel settore, iscritti nell'apposita categoria merceologica del ME-PAT, è stata predisposta la lettera d'invito (criteri di affidamento), l'allegato A - capitolato speciale norme amministrative e l'allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- vista la Determinazione n. 2 del 6 aprile 2011 dell'AVCP (ora ANAC) che nel fornire indicazioni operative relativamente alle procedure negoziate senza bando ha evidenziato i principi di concorrenza e rotazione che formano parte integrante di tale procedura;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e delle direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciale 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- visto l'art. 16 “criteri di aggiudicazione”, della citata legge, ed in particolare il comma 2 lett. c), ed il comma 4;
- dato atto che la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso è giustificata dal fatto che le specifiche tecniche e i capitolati individuano con assoluta precisione le obbligazioni del contraente e che pertanto, non risulta possibile la presentazione nell'offerta di elementi migliorativi, né con riguardo alla tempistica né alle modalità di svolgimento della fornitura richiesta;
- visto per analogia l'art. 95 del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 56/2017, che ha previsto al comma 4 lett. c) che il criterio del minor prezzo può”;
- stimata in complessivi € 5.100,00 (IVA 22% inclusa), la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, secondo il seguente quadro economico:

base di gara	4.180,00
Iva 22%	919,60
Totale spesa	5.099,60

- dato atto che la consegna dei beni è prevista entro il 17 novembre 2017;
- rilevato che la spesa complessiva stimata di € 5.100,00 (IVA inclusa), sarà prenotata per l'importo di Euro 2.125,00 (corrispondente alle 1.250 copie destinate alla vendita) al capitolo 51450/2 e per l'importo di Euro 2.975,00 (corrispondente alle 1.750 copie destinate all'omaggio) al capitolo 51460/2 del bilancio gestionale 2017-2019 con imputazione sull'esercizio 2017, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e

la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;

- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad Euro 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il Bilancio di previsione 2017-2018 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

#### d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, la seguente procedura di affidamento, previo esperimento di R.D.O. (richiesta di offerta) nel ME-PAT, per il servizio di stampa del “*Calandèr Ladin 2018*” e di approvare il relativo quadro economico:

base di gara	4.180,00
Iva 22%	919,60
Totale spesa	5.099,60

2. di approvare con riferimento alla R.D.O. di cui al precedente punto 1), la lettera d’invito (criteri di affidamento), l’allegato A - capitolato speciale norme amministrative e l’allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta che formano part integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di prenotare l’importo stimato in Euro 5.100,00 (I.V.A. inclusa) di cui al precedente punto 1), derivante dall’adozione del presente provvedimento, per Euro 2.125,00 (corrispondente alle 1.250 copie destinate alla vendita) al capitolo 51450/2 e per Euro 2.975,00 (corrispondente alle 1.750 copie destinate all’omaggio) al capitolo 51460/2 del bilancio gestionale 2017-2019 con imputazione sull’esercizio 2017, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

4. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sui citati capitoli, sulla base della prenotazione di cui al precedente punto 3), contestualmente all'affidamento del servizio in argomento, sulla base degli importi di aggiudicazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

**IL DIRETTORE**  
- dott. Fabio Chiocchetti –

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	OBB. GIUR. NON PERFEZ.	IMPORTO
51450/2	2017	N. 10	€ 2.125,00
51460/2	2017	N. 11	€ 2.975,00

Vigo di Fassa, 4 ottobre 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**dott.ssa Marianna Defrancesco**

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE  
**dott. Fabio Chiocchetti**